



Nuove *opere* per nuove *narrazioni*



EMANUELE SERRANO

(documentato a Chieti dal 1880 al 1889)

Fanciullo con gallina, 1880-1889

Terracotta policroma, firmato (inv. Museo Borgogna 1906, X, 142)

*Centocinquanta la gallina canta,
lasciala cantare la voglio maritare;
le voglio dar cipolla:
cipolla è troppo forte;
le voglio dar la morte:
la morte è troppo scura;
le voglio dar la luna:
la luna è troppo bella;
voglio darle mia sorella:
mia sorella fa i biscottini
e li dà a tutti i bambini.
Ai bambini fanno male:
corri, corri all'ospedale.
L'ospedale sta lassù,
dagli un calcio e buttalo giuuuuuuuù.*



Finalmente ti ho acchiappata, non è stato facile, ti ho inseguito per mezz'ora mentre sbattevi le ali razzolando nell'aia, e non capisco perché cerchi sempre di sfuggire ai miei abbracci!

Ma ora bevi! Chissà quanta sete hai...ma la smetti di divincolarti tra le mie braccia?! Guarda che io sono forte e ti tengo stretta.

Ho corso così tanto che sento le guance prendermi fuoco!

Ho corso così tanto che sono tutto impolverato, di quella terra, la terra di cui sono fatto, di cui sei fatta anche tu.

Ma non ti senti un po' osservata?

Secondo te chi sono quelle persone lì che ci fissano?

Mi guarderanno perché ho la giacchetta un po' sbrindellata?

Perché il mio cappello è tutto rotto e sfilacciato... ma non sarà domenica?

Non è che dovevo vestirmi bene per loro?

Ma sì, non importa, intanto bevi che devo fare ancora tante cose ed è già tardi, mangio solo una noce o una mela,

... non dirlo a nessuno ma le ho nascoste nella mia tasca.

Ma aspetta, ti dò prima un ultimo abbraccio.

Che morbide le tue piume, ti terrò sempre con me... se la mamma me lo permette.

Alessia Meglio

Schedatrice - Museo Borgogna con il figlio *Andrea Bellizzi*